

INGENERENZE narrative



“Oh no! Ho creato un mostro!”



Ciao,

Intervento di Andrius Martinkus, docente universitario, alla 1a Conferenza globale sul multipolarismo: La comprensione profonda della storia non riguarda solo le relazioni tra i popoli. Essa è una CROCE METAFISICA. Una croce in cui si incrociano due volontà: quella di Dio e quella dell'uomo. L'uomo può collaborare con Dio o opporsi a Lui. Perché Dio ha dato all'uomo il dono del libero arbitrio. Noi ci opponiamo a chi vuole distruggere questa CROCE. Perché se non c'è la CROCE, non ci saranno nazioni, né uomini, né donne. Molti lituani sono dalla parte della Russia, perché capiscono che se le cose andranno come negli ultimi 32 anni), della Lituania non rimarrà nulla.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/altletture23/Lituania.pdf>

La fuga dell'economia mondiale dal dollaro continua senza soste. Sul Financial Times del 23 aprile, firmato da Ruchir Sharma, presidente del Rockefeller International, si legge che le Banche Centrali acquistano oro più che mai prima, per farlo stanno usando i dollari. Come riportato da Renovatio 21, il Ghana si era già rivolto all'oro, invece che al dollaro. L'Argentina entra nella lista dei Paesi che stanno mollando il dollaro a favore dello yuan cinese. Anche la Malesia, l'Indonesia, l'India e il Bangladesh stanno conducendo operazioni di sganciamento dal dollaro, il cui declino è stato ammesso dalla stessa presidente della Banca Centrale Europea, Christine Lagarde. Hanno aperto a scambi in yuan il Brasile, la Russia, l'Iraq l'Arabia Saudita, che ha anche confermato a Davos i suoi piani di uscita dal petrodollaro. Eccetera. Da leggere.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/economia23/vendono.pdf>

Veniamin Popov, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario, membro del Russian International Affairs Council scrive, per New Eastern Outlook: L'operazione militare speciale in Ucraina è stata uno spartiacque nell'evoluzione delle nuove relazioni internazionali. L'equilibrio di potere globale si è spostato. I Paesi del cosiddetto "Global South" desiderano vivere e agire in libertà e autonomia, difendendo i propri interessi. Il diktat di Washington sta diventando sempre più fastidioso. La divergenza nei principi fondamentali tra l'Occidente e il resto del globo contribuisce a creare una spaccatura tra le ricche democrazie e i paesi emergenti. The Economist* ha ammesso che il numero di paesi che si oppongono all'invasione della Russia è diminuito, mentre è aumentato il numero di paesi neutrali o favorevoli alla Russia. A metà aprile, il New York Times ha dovuto concludere che il mondo si sta spostando verso la Russia e la Cina. Nel 2020 i BRICS** hanno superato il G7, in termini di crescita economica globale. Secondo Bloomberg: nel 2028 i paesi BRICS rappresenteranno oltre il 33% della crescita economica, mentre i paesi del G7 rappresenteranno meno del 28%. Il recente viaggio del ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov in un certo numero di paesi sudamericani ha mostrato che il sostegno al corso di Mosca sta crescendo in popolarità anche lì. E' in corso la formazione di un nuovo ordine mondiale più giusto.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/democrazia23/emergendo.pdf>

Andrew Anglin, ripreso da controinformazione.info: Su Russia Today leggiamo le parole del ministro degli Esteri Sergey Lavrov: L'Occidente non è riuscito a isolare la Russia, con la maggior parte del mondo ancora interessata a mantenere buoni rapporti con Mosca, ha affermato. Ha anche sostenuto che la tendenza al multipolarismo è irreversibile, che piaccia o meno alle ex potenze coloniali. Inoltre, gli sforzi di Washington e dei suoi satelliti per costringere la comunità internazionale a vivere secondo un ordine basato su regole inventate, si stanno rivelando un fiasco. Viviamo sotto l'occupazione di una banda di pirati idioti. Quando lo scopo principale di iniziare la guerra si dimostrò irrealizzabile. Le cose passarono agli appaltatori della difesa, che sono dei semplici commercianti! (piazziisti di

strumenti di morte, *ndr*, vedi Rovelli***) Questo è il ragionamento! In secondo luogo, ci sono ebrei ultra sionisti (come la Viktoria Nuland, Antony Blinken e Jake Sullivan) che sono semplicemente ossessionati in modo monomaniaco dalla Russia e non hanno la capacità di pensare al di là di “uccidi uccidi uccidi!” ... Quello che conta è il danno arrecato allo status degli Stati Uniti nel mondo. Secondo il ministro degli Esteri Lavrov, un certo numero di paesi, che insieme ospitano l’85% della popolazione mondiale, hanno chiarito che non obbediranno agli ordini delle ex potenze coloniali. La Russia, ha spiegato Lavrov, sostiene un ordine mondiale multipolare basato sul rispetto della Carta delle Nazioni Unite e un “equilibrio di interessi” in contrasto con un “equilibrio della paura”. Se le nazioni avessero attualmente una rappresentanza equa, l’85% dei voti sarebbe contro la guerra in Ucraina, e quindi l’85% del mondo sarebbe in grado di isolare il mostro globale Usa/NATO attraverso sanzioni.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/russia23/popolazione.pdf>

Alex Tarquinio, giornalista indipendente, scrive su Foreign Policy magazine: Sergey Lavrov, da lungo tempo ministro degli Esteri della Russia, è tornato questa settimana alla sede delle Nazioni Unite, dove, questo mese, detiene la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza. Egli ha tentato di screditare l’idea di un sistema basato su regole per proteggere i diritti umani fondamentali, capovolgendo tale sistema e affermando che si tratta di un cinico tentativo da parte dei paesi occidentali di violare la sovranità nazionale degli altri paesi. L’accoglienza deludente ha fatto sembrare il “leone” della diplomazia russa un pò come “un grosso gatto in una fattoria didattica” In un discorso di 25 minuti che ha aperto il dibattito del Consiglio di Sicurezza sul multilateralismo, ha definito le rivoluzioni colorate democratiche di base negli ex stati sovietici come disavventure criminali anglosassoni e ha descritto l’invasione russa dell’Ucraina come una lotta esistenziale per proteggere i russofoni dalle esuberanti torce ucraine. Linda Thomas-Greenfield, ambasciatrice Usa alle Nazioni Unite, ha definito “ipocrita” la decisione della Russia di convocare un incontro sul multilateralismo e la Carta delle Nazioni Unite dopo che l’invasione del suo paese vicino “ha colpito al cuore proprio la Carta delle Nazioni Unite”. La Cina si è ampiamente allineata con la Russia: “In questo momento ci sono cambiamenti che non si vedevano da 100 anni. E siamo noi a guidare insieme questi cambiamenti”.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/russia23/ilpifferaio.pdf>

In tutta la storia dell’umanità non era mai capitato che le forze armate di un Paese fossero così tanto presenti nel mondo come quelle degli Stati Uniti, sia in termini di quantità di mezzi e uomini sia in termini di distribuzione nello spazio. Ci sono truppe americane operative in ogni mare e in ogni continente, Antartide compreso, e si può trovare personale militare statunitense in 170 Paesi nel mondo, e almeno 76 Stati ospitano circa 642 basi. Considerando che gli Stati riconosciuti a livello internazionale sono 195, gli USA sono presenti in almeno l’87% dei Paesi del mondo. La presenza militare USA in tutto il Pianeta garantisce a Washington una grande influenza su moltissimi contesti geografici e il dominio sulle rotte commerciali globali.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/demousa23/dove.pdf>

Su Piccole Note: Servono capacità altissime per violare i sofisticati presidi che di certo difendono il Cremlino. Certo, si tratta di un’azione del tutto spettacolare, non avendo alcuna possibilità di penetrare il bunker che protegge il presidente russo. Ma si può immaginare cosa sarebbe successo se al posto del Cremlino ci fosse stata la Casa Bianca ... l’Ucraina sarebbe stata letteralmente incenerita. Stavolta Mosca può lasciar correre, ma puntare una posta tanto alta contando sulla moderazione della risposta russa è pura follia.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/russia23/fosse-Bianca.pdf>

Se questi sembrano problemi gravissimi che ci stanno trascinando verso un olocausto nucleare, ne abbiamo altri, in alternativa, altrettanto catastrofici.

Jacques Attali scrive: Nelle nostre società moderne, democratiche e non, domina l'economia di mercato, fondata sull'apologia della libertà individuale; ogni cittadino è incoraggiato a concentrarsi sulla propria sfera individuale, sulla propria felicità personale, ignorando le questioni collettive. Ognuno ha quindi il diritto di esercitare la propria libertà individuale in quasi tutte le forme. Questa apologia della libertà illimitata, costituisce un formidabile incentivo al cambiamento, alla scoperta, alla creazione, all'innovazione, al progresso. Tuttavia, oggi, sotto la pressione tirannica della domanda di libertà, la durata dei contratti si accorcia sempre di più, sia che si tratti di un contratto di lavoro che di un alloggio. E la lealtà è sempre più sentita come un ostacolo all'esercizio del libero arbitrio. In generale, quasi tutti si comportano come mercenari sleali, pronti a cambiare lavoro non appena le condizioni in un'altra azienda appaiono migliori. Allo stesso modo, sono pronti a rompere un legame affettivo non appena le condizioni di un'altra relazione sentimentale o sessuale sembrano loro più attraenti. Scompare la lealtà verso i propri concittadini, nel mancato rispetto del pagamento delle tasse. Scompare la lealtà verso le generazioni future, alle quali stiamo lasciando debiti abissali, non finanziando le pensioni, distruggendo l'ambiente, ecc... Immagina che cosa potrebbe accadere quando le intelligenze artificiali non saranno più fedeli ai loro creatori. Nessuna famiglia, nessuna impresa, nessuna nazione, nessuna civiltà potrà sopravvivere. È anche la più grande lezione della storia: non c'è vita senza lealtà.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/altletture23/slealta.pdf>

Roberto Pecchioli scrive: “Oh no! Ho creato un mostro!” Le parole del dottor Victor Frankenstein dopo aver osservato la sua creatura risuonano oggi nei pensieri - e negli incubi - di alcuni tra i massimi tecnologi e scienziati del mondo, con riferimento all'Intelligenza Artificiale (I.A.) Dall'inizio di dicembre scorrono fiumi d'inchiostro sui vantaggi e gli svantaggi di una tecnologia che avanza a velocità crescente, di cui ChatGPT4) rappresenta solo una piccola parte. Il suo stesso creatore, Sam Altman, Bill Gates che vi ha investito forti somme, oltre a Elon Musk e a un folto numero di scienziati, lanciano l'allarme e invitano a porre limiti alla nuova tecnologia I.A.. I pericoli più gravi sono che il controllo sfugga dalle mani dei dottori Stranamore postmoderni e la macchina finisca per dominare autonomamente quel che resta dell'uomo. Uno dei massimi scienziati contemporanei, il fisico, cosmologo e matematico Stephen Hawking, pensava che “la creazione della macchina pensante suonasse come una campana a morto per l'umanità, poiché in futuro potrebbe sviluppare una propria volontà indipendente, in conflitto con la nostra. Il rischio più grande non è la malvagità ma la competenza. Una super I.A. sarà estremamente abile a raggiungere i suoi obiettivi, e se questi non saranno allineati ai nostri, saremo nei guai. Gli umani, sono esseri limitati dalla loro lenta evoluzione biologica, non potranno competere con le macchine e ne saranno superati” Tutti gli allarmi che si sono moltiplicati negli ultimi mesi: hanno omesso di valutare la capacità dell'I.A. di formare, riformulare, modificare e di conseguenza, gestire in maniera manipolatoria il modo di pensare degli esseri umani. La capacità di plasmare pensieri e criteri, è stata ormai raggiunta, con tutti i rischi del caso. L'essere umano è lasciato alla mercé dell'apparato artificiale. “E' superfluo: ci pensa la macchina”. Chi padroneggia temi su cui ha interpellato un robot ad I.A. riferisce di bugie e travisamenti, commenti negativi legati alle “linee guida” (sempre politicamente corrette) con cui è stato programmato. Poiché la logica umana è la legge del minimo sforzo, non verranno più insegnate alla maggioranza, matematica, storia, geografia, logica, grammatica, filosofia. Nessuno impartirà lezioni etiche. Quel giorno approfittando delle nostre debolezze, limiti e ignoranza, l'I.A. fornirà tutte le risposte a tutte le domande, e noi non saremo in grado di metterle in discussione. Il pensiero critico sarà stato soppresso e i

comportamenti; regolati, standardizzati, perfettamente previsti, detteranno il modo di sentire, agire e pensare ...

Grazie, è tutto anche per questa settimana.

Saluti Maurizio

www.reteccp.org

Note

* Rivista della famiglia Rothschild

** Il PIL globale dei BRICS è maggiore di quello dei G7 nel 2022

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/altletture23/PILglobale.pdf>

*** <http://www.reteccp.org/primepage/2023/demoeuropa23/Rovelli.pdf>

4) ChatGPT è un chatbot basato su intelligenza artificiale e apprendimento automatico sviluppato da OpenAI specializzato nella conversazione con un utente umano.

<https://it.wikipedia.org/wiki/ChatGPT>

5) Nel 1990 fu la prima tra le repubbliche sovietiche a dichiarare la propria indipendenza